



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| | | | |
|---|---|----------------------|------------------|
| DIPARTIMENTO | Medicina di Precisione in area Medica, Chirurgica e Critica | | |
| ANNO ACCADEMICO OFFERTA | 2019/2020 | | |
| ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE | 2022/2023 | | |
| CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO | ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA | | |
| INSEGNAMENTO | MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO C.I. | | |
| CODICE INSEGNAMENTO | 14239 | | |
| MODULI | Si | | |
| NUMERO DI MODULI | 2 | | |
| SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | MED/43, MED/44 | | |
| DOCENTE RESPONSABILE | ZERBO STEFANIA | Professore Associato | Univ. di PALERMO |
| ALTRI DOCENTI | ZERBO STEFANIA | Professore Associato | Univ. di PALERMO |
| | VERSO MARIA | Ricercatore | Univ. di PALERMO |
| | GABRIELLA | | |
| CFU | 6 | | |
| PROPEDEUTICITA' | | | |
| MUTUAZIONI | | | |
| ANNO DI CORSO | 4 | | |
| PERIODO DELLE LEZIONI | 1° semestre | | |
| MODALITA' DI FREQUENZA | Obbligatoria | | |
| TIPO DI VALUTAZIONE | Voto in trentesimi | | |
| ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI | VERSO MARIA GABRIELLA Lunedì 12:00 13:00 Sezione di Medicina del Lavoro ZERBO STEFANIA Lunedì 11:00 13:00 Istituto medicina legale | | |

| | |
|---|--|
| <p>PREREQUISITI</p> | <p>Avere nozioni basilari di chimica, fisica, biologia; conoscere le principali patologie nell'ambito medico, chirurgico e traumatologico e avere nozioni di base in ambito giuridico.</p> |
| <p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> | <p>Conoscenza e capacita' di comprensione: Acquisire le nozioni di base delle discipline specialistiche del Corso Integrato e la capacita' di utilizzare il linguaggio specifico proprio di tali discipline. Comprendere i presupposti di liceita' dell'atto medico odontoiatrico, nel rispetto delle diverse competenze specialistiche, comprendere la metodologia medico legale che sostiene il giudizio in tema di responsabilita' professionale nei diversi ambiti penale e civile, con particolare riguardo al ristoro del danno ingiusto. Conoscere i meccanismi dei piu' frequenti infortuni sul lavoro ed il determinismo e la storia naturale delle malattie provenienti dall'esposizione a fattori di rischio presenti nelle realta' lavorative in cui opera l'odontoiatra, nonche' l'interazione tra l'uomo-lavoratore ed il suo ambiente fisico-sociale e di lavoro. Acquisire la capacita' di integrare le conoscenze di semeiotica forense per un approccio critico ed un atteggiamento orientato alla ricerca, dimostrando di essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere problemi diagnostici posti dalla patologia forense nel vivente (valutazione del danno in odontoiatria) e nel cadavere, acquisizione di fondamentali nozioni di tanatologia ed asfissologia. Essere in grado di individuare i bisogni del cittadino riguardo a prestazioni previdenziali ed assistenziali e per la tutela della disabilita'.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di riconoscere le piu' comuni malattie professionali e gli ambiti di interesse medico-legale pertinenti l'odontoiatria, sia pertinenti il diritto penale che quello civile. Capacita' di orientare la propria condotta professionale in modo consono per quanto attiene agli obblighi di legge vigenti in Italia; capacita' di instaurare un corretto rapporto con il paziente. Saper valutare correttamente i problemi della salute in ambito lavorativo e saper consigliare i lavoratori, prendendo in considerazione fattori fisici, psichici, sociali, culturali e occupazionali. Conoscere l'utilizzo appropriato delle risorse umane, degli interventi diagnostici, delle modalita' terapeutiche e delle tecnologie dedicate alla cura della salute. Essere consapevole del ruolo importante dei determinanti della salute e della malattia e capacita' di provvedere ad adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle malattie, lesioni e incidenti, mantenendo e promuovendo la salute del singolo individuo e della "comunita" dei lavoratori. Acquisire la comprensione della necessita' di una responsabilita' collettiva negli interventi di promozione della salute in ambito lavorativo che richiedano stretta collaborazione tra le parti (datore di lavoro-lavoratori), ed un approccio multidisciplinare, che comprenda i professionisti sanitari ed un coinvolgimento intersettoriale. Conoscere le basi per poter assumere corrette decisioni, quando necessario, nelle problematiche relative alla cura della salute sui luoghi di lavoro.</p> <p>Autonomia di giudizio Essere capace di valutare le implicazioni mediche legate alla patologia professionale e alle piu' comuni problematiche di Igiene generale e di Psicologia clinica. Acquisire capacita' di integrare le conoscenze e gestire la complessita, nonche' di formulare giudizi sulla base delle informazioni acquisite. Essere in grado di esprimere un corretto giudizio in ambito di responsabilita' professionale in ambito odontoiatrico.</p> <p>Abilita' comunicative Capacita' di esporre il significato della patologia lavoro-correlata e psicologica e di comunicare in maniera esauriente le soluzioni pratiche. Capacita' di acquisire un valido consenso informato in ambito odontoiatrico, capacita' di mantenere fede all'obbligo di riservatezza e di consenso informato. Capacita' di comunicare con altri interlocutori specialisti e non specialisti, anche in ambito di equipe, fornendo in modo chiaro le conclusioni, nonche' le conoscenze e la ratio ad esse sottese.</p> <p>Capacita' d'apprendimento Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili, acquisendo la capacita' di aggiornare le proprie conoscenze con la consultazione di pubblicazioni scientifiche proprie di questi settori. Saper utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come giusto supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio del livello sanitario. Capacita' di effettuare, utilizzando le conoscenze specifiche acquisite durante il corso, sia master di 1° e 2° livello, sia corsi di approfondimento, sia seminari specialistici.</p> |

| VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO | <p>L'esaminando dovrà rispondere a minimo quattro domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti in programma nonché spiegati a lezione, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti. La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovrà ugualmente possedere capacità espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente. Quanto più, invece, l'esaminando con le sue capacità argomentative ed espositive riesce a interagire con l'esaminatore, e quanto più le sue conoscenze e capacità applicative vanno nel dettaglio della disciplina oggetto di verifica, tanto più la valutazione sarà positiva. La valutazione avviene in trentesimi.</p> | | |
|---------------------------------------|--|--|--|
| Descrizione dei metodi di valutazione | | | |
| Voto | Valutazione | Esito | |
| 30 - 30 e lode dell'insegnamento. | Eccellente | Eccellente conoscenza dei contenuti | |
| analitico- conoscenze per | | Lo studente dimostra elevata capacità | |
| | | sintetica ed è in grado di applicare le | |
| | | risolvere problemi di elevata complessità | |
| 27 - 29 | Ottimo | Ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprietà | |
| di | | linguaggio. Lo studente dimostra | |
| capacità | | analitico-sintetica ed in grado di | |
| applicare le | | conoscenze per risolvere problemi di | |
| complessità | | media e, in taluni casi, anche elevata | |
| 24 - 26 | Buono | Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprietà | |
| di linguaggio. | | Lo studente è in grado di applicare le | |
| conoscenze | | per risolvere problemi di media | |
| complessità | | Discreta conoscenza dei contenuti | |
| 21 - 23 | Discreto | dell'insegnamento, in taluni casi | |
| limitata agli | | argomenti principali. Accettabile | |
| capacità di | | utilizzare il linguaggio specifico della | |
| disciplina | | e di applicare autonomamente le | |
| conoscenze | | acquisite | |
| 18 - 20 | Sufficiente | Minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata | |
| agli argomenti | | principali. Modesta capacità di | |
| utilizzare il | | linguaggio specifico della disciplina e | |
| di | | applicare autonomamente le | |
| conoscenze | | acquisite | |
| 1 - 17 | Insufficiente * | Non possiede una conoscenza | |
| accettabile dei | | contenuti principali | |
| dell'insegnamento. | | Scarsissima o nulla capacità di | |
| utilizzare il | | linguaggio specifico della disciplina e | |
| di | | applicare autonomamente le | |
| conoscenze | | acquisite | |

| | |
|---------------------------------------|--|
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | La didattica sarà modulata sull'erogazione di lezioni frontali in Aula (Medicina del Lavoro e Medicina Legale) e di esercitazioni (Medicina Legale). |
|---------------------------------------|--|

**MODULO
MEDICINA DEL LAVORO**

Prof.ssa MARIA GABRIELLA VERSO

| | |
|---|---|
| TESTI CONSIGLIATI | |
| - L. Ambrosi, V. Foa' - Trattato di Medicina del Lavoro seconda edizione (UTET Ed. 2003) - G. Scansetti-P.G. Piolatto- G. Perrelli: "Medicina del Lavoro", Edizione Minerva medica, Torino, 2000 - D. Lgs 81/08 e successive integrazioni e modifiche | |
| TIPO DI ATTIVITA' | C |
| AMBITO | 20959-Attività formative affini o integrative |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 45 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE | 30 |
| OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO | |
| Presentare, analizzare e discutere le metodologie teoriche ed applicative di prevenzione, sorveglianza sanitaria e controllo per il miglioramento dello stato di salute dei lavoratori. Indurre una formazione sanitaria orientata alla prevenzione e alla valutazione dei rischi in ambito lavorativo, nonché alla risoluzione di problematiche correlate al verificarsi di eventi patologici in ambienti di lavoro, in relazione alla normativa vigente in tema di tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro. | |

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|-----|--|
| 30 | 1 ora: Prevenzione primaria e secondaria. 1 ora: Infortunio e malattia professionale. 1 ora: Il concetto di rischio 8 ore: Fattori di rischio fisico: vibrazioni, rumore, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti (laser, ultravioletti, radiofrequenze e microonde, campi magnetici, ultrasuoni ed infrasuoni); misure di prevenzione; cenni di legislazione radioprotezionistica. 9 ore: Fattori di rischio chimico: anestetici, manipolazione di farmaci antitumorali, formaldeide, ossido di etilene, note di prevenzione. Fattori di rischio allergologico: dermatite da contatto irritativa ed allergica, orticaria da contatto, note di prevenzione. Tumori professionali 4 ore: Fattori di rischio biologico: epatite A, epatite B, epatite C, AIDS, tubercolosi; aspetti comportamentali. 1 ora: La movimentazione manuale dei carichi (MMC): la patologia del rachide di origine lavorativa; prevenzione dei disturbi del rachide. 1 ora: Infortuni in ambito ospedaliero: rischio infettivo, ferite da punta e da taglio, lesioni da sforzo, cadute, infortunio elettrico 3 ore: Cenni di legislazione in materia di prevenzione e tutela della salute in ambito sanitario: D.Lgs. 81/2008 e s.i.m. 1 ora: La sorveglianza sanitaria del personale degli ospedali |

**MODULO
MEDICINA LEGALE**

Prof.ssa STEFANIA ZERBO

TESTI CONSIGLIATI

1. Medicina legale orientata per problemi, Zagra M., Argo A., Madea B., Procaccianti P., Elsevier Milano, 2001.
2. Odontologia forense. Norelli GA., Pinchi V., Piccin 2011.

| | |
|--|------------------------------------|
| TIPO DI ATTIVITA' | B |
| AMBITO | 50444-Formazione interdisciplinare |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 45 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE | 30 |

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Comprendere i presupposti di liceita' dell'atto medico odontoiatrico, nel rispetto delle diverse competenze specialistiche, comprendere la metodologia medico legale che sostiene il giudizio in tema di responsabilita' professionale nei diversi ambiti penale e civile, con particolare riguardo al ristoro del danno ingiusto. Acquisire la capacita' di integrare le conoscenze di semeiotica forense per un approccio critico ed un atteggiamento orientato alla ricerca, dimostrando di essere in grado di formulare giudizi personali per risolvere problemi diagnostici posti dalla patologia forense nel vivente (valutazione del danno in odontoiatria) e nel cadavere, acquisizione di fondamentali nozioni di tanatologia ed asfissologia. Essere in grado di individuare i bisogni del cittadino riguardo a prestazioni previdenziali/assistenziali e per la tutela della disabilita'.

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|------------|---|
| 2 | Qualifiche giuridiche del medico Denunce sanitarie, Referto –Rapporto, Certificati. |
| 2 | esercizio abusivo di professione. Cartella clinica e reati specificatamente connessi. |
| 2 | Segreto professionale e legge della privacy. |
| 2 | La causalita' ed il rapporto di causalita |
| 2 | Responsabilita' professionale: Principi generali e Teorie dell'errore professionale. |
| 2 | Specie della responsabilita: Responsabilita' morale, Responsabilita' penale, Responsabilita' civile |
| 2 | Consenso al trattamento sanitario |
| 2 | il danno biologico. valutazione del danno odontoiatrico |
| 2 | Il reato di percosse e di lesioni personali dolose e colpose |
| 2 | Il rischio |
| 2 | ASFISSIOLOGIA Generalita' e fisiopatologia |
| 2 | TANATOLOGIA Fenomeni tanatologici primari immediati e consecutivi: ipostasi, raffreddamento corporeo, acidificazione e altre modificazioni post-mortali, rigidita' cadaverica, disidratazione. Autolisi, putrefazione, epoca della morte. |
| 2 | Infortunio sul lavoro e cenni sulle Malattie professionali |
| 2 | Tutela della invalidita' civile ed Invalidita' pensionabile. Indennita' di accompagnamento |
| 2 | Etica medica, Il codice di deontologia medica. |
| 30 | Qualifiche giuridiche del medico Denunce sanitarie, Referto –Rapporto, Certificati. Denunce sanitarie, Referto –Rapporto, Certificati, Cartella clinica e reati specificatamente connessi. ASFISSIOLOGIA. Fenomeni tanatologici primari immediati e consecutivi: ipostasi, raffreddamento corporeo, acidificazione e altre modificazioni post-mortali, rigidita' cadaverica, disidratazione. Autolisi, putrefazione, epoca della morte. Segreto professionale. Infortunio sul lavoro e cenni sulle Malattie professionali. Tutela della invalidita' civile ed Invalidita' pensionabile. Il codice di deontologia medica italiano La causalita' ed il rapporto di causalita Responsabilita' professionale: Principi generali e Teorie dell'errore professionale Specie della responsabilita: Responsabilita' morale, Responsabilita' penale, Responsabilita' civile. Consenso al trattamento sanitario. Il dovere di prestare assistenza La responsabilita' civile: Responsabilita' da fatto illecito e Responsabilita' da inadempimento di obbligazioni. Il danno risarcibile Caratterizzazione del reato; Percosse, Lesioni personali dolose e colpose Introduzione al tema del rischio clinico. |